



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902428

Del 02-09-2020

Registro Unico n. 2347
del 11/09/2020

Protocollo n. 0128145 del
11/09/2020

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 04/09/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 10/09/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 11/09/2020

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2020

Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2

Capitolo/Articolo 202015/10

CDR 1600

Impegno n. 102122/Sub 0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: D.P.C.M. 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - S.P. LAURENTINA - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DAL GRA AL CONFINE DEL COMUNE DI ROMA - PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.279.361,22 (IVA 22 PER CENTO E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - IMPRESA ATI ELSIS SRL (MANDATARIA) E PROJECT AUTOMATION SPA (MANDANTE) - CIA VS 17 0040 - CUP F47H17001020001 - CIG 8143748173



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il vigente Regolamento di contabilità della Provincia di Roma, adottato con D.C.P. n. 161 del 12/07/1996;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17.04.2019 era stato approvato, tra l'altro, il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, IL Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 e quale parte integrante del Documento unico di Programmazione, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed il relativo Elenco annuale 2020;

visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 07.08.2020 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.";

Premesso

che l'art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015, aveva istituito, per l'anno 2016, il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo



sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 - pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016 - veniva approvato il Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che la suddetta procedura veniva bandita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, commi 974 - 978, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

che, con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 160 del 26.08.2016 veniva approvato il Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale da candidare a finanziamento nell'ambito del "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta

che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 159 del 26/08/2016, veniva approvato l' Elenco degli interventi proposti dai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale ricompresi nel Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", ove risultavano inseriti i seguenti Interventi di competenza del Dipartimento VII " Viabilità ed Infrastrutture viarie":

- **S.P. Laurentina Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma € 1.450.000,00;**
- **Intervento di riqualificazione dei marciapiedi in località Tor Lupara tratto stradale di via Nomentana e via Tor Sant'Antonio € 950.000,00;**
- **S.P. 6/f Pratica di Mare - S.P. Ostia Anzio realizzazione di una pista ciclabile dal Km 1+100 AL Km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071) € 800.000,00;**

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26/08/2016, veniva nominato l'ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale", quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto;

che, con D.P.C.M. del 06/12/2016, veniva approvata dal Nucleo di valutazione dei progetti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la graduatoria finale composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale si era collocato al n. 104;

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 – recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"– aveva istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 disponeva il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui



all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132";

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 intervenivano sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020", disponeva il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che i primi 24 progetti erano stati finanziati, per un costo complessivo di 500 milioni di euro, con risorse stanziata nella Legge di stabilità 2016, e gli Enti promotori dei 24 progetti avevano stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le Convenzioni previste dall'art. 3, commi 2-7 del D.P.C.M. del 25/05/2016;

che i successivi 96 progetti presenti in graduatoria venivano comunque ammessi al finanziamento pubblico attraverso le risorse economiche provenienti dal:

- Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, ex art.1, comma 141 della Legge di stabilità 2017, secondo le modalità di assegnazione disposte nelle Delibere CIPE n. 2/2017 e n. 72/2017;

- Fondo per il finanziamento di investimenti, ex art. 1, comma 140 della Legge di stabilità 2017, con D.P.C.M. del 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27/06/2017;

che, in particolare, il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale risultava assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Progetto, pari a euro 39.992.180,09 (art. 6 dello Schema di Convenzione);

che, con D.P.C.M. del 16/02/2017, così come integrato dal D.P.C.M. del 16/06/2017, venivano definite le quote di erogazione del finanziamento rispetto all'avanzamento degli interventi finanziati e all'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplinava i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09;

che in sede di approvazione del Bilancio Annuale di previsione finanziario 2017 di competenza e di cassa e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017 – 2019 e dell' Elenco Annuale 2017, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 03.10.2017, veniva inserito, tra gli altri, **"CIA VS 170040 - S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma- Roma Municipio IX"** per un costo globale dell'intervento pari ad € 1.450.000,00 di cui € 50.000,00 nell'annualità 2017 per il finanziamento della progettazione ed € 1.400.000,00 nell'annualità 2019 per l'esecuzione dei lavori;

che il RUP dell'intervento: **" CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma** era l'Ing. **Claudio DI BIAGIO**, Direttore del



Dipartimento VII;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n R.U. n. 6062 del 29.12.2017 veniva autorizzato l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento relativo al predetto Intervento CIA VS 17 0040 S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma" "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città Metropolitana e dei Comuni capoluogo di provincia" ai sensi del DPCM del 25/5/2016 alla Società PROMESI SRL, con sede in ROMA (RM) CAP 00165, Piazza Villa Carpegna, 88 - C.F. e P.IVA 08093201005 - ai sensi dell'art. 31, comma 8 e dell' 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. - per l'importo netto di € 38.921,66, oltre € 1.556,87 per 4% INARCASSA ed € 8.905,28 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 49.383,81;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 6062 del 29.12.2017 si prendeva dato atto che la somma complessiva di € 49.383,81 era stata svincolata con Disposizione dirigenziale n. 303/2017 del Servizio n. 2 del Dipartimento VI ed imputata al Capitolo Procol art. 0000 Cdr DIP 0600U2, Cdc DIP0600U2, Esercizio 2017;

che il relativo documento di stipula n. 311008 veniva sottoscritto sul portale Acquisti in rete in data 5.3.2018;

che in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 di approvazione della suddetta Convenzione veniva registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;

considerato che l'art. 13 del D.L. 91/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2018, relativo alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative testualmente prevedeva: l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.”;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in esecuzione della predetta disposizione legislativa, provvedeva ad accantonare i fondi relativi al Progetto Bando Periferie nell'annualità 2020 del Bilancio non potendo procedere con le fasi attuative degli interventi prima di un nuovo accertamento della disponibilità finanziaria previsto per l'anno 2020;

che, ai sensi dell'articolo 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti beneficiari erano tenuti a procedere all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte in ossequio alle disposizioni del comma 913 e che queste producono effetti nel 2019 relativamente al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che , pertanto, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 17/11 del 01/03/2019 la Città metropolitana di Roma Capitale approvava la “Convenzione di modifica della Convenzione della Città metropolitana di Roma Capitale” sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questa Amministrazione, a sua volta approvata dalla P.d.C.M. con decreto del Segretario



generale 8 aprile 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019;

che nel corso della riunione svolta in data 04/06/2019 nell'ambito della gestione della proposta della Città metropolitana inserita nel c.d. "Bando Periferie" si dava atto che, con pec prot. CMRC-2019-0031014 del 25/02/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva recapitato la Convenzione modificativa di quella precedentemente sottoscritta in data 10/01/2018, recependo le modifiche apportate dalla suddetta Legge n. 145/2018;

atteso che gli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale dovevano essere selezionati tra quelli il più possibile sostenibili in termini innanzitutto di tempo di realizzazione e di impatto sul bilancio, nella consapevolezza delle eventuali problematiche relative al rimborso, da parte del Governo, delle spese sostenute;

che sulla base delle considerazioni di carattere tecnico il Dipartimento VII, per quanto di propria competenza individuava l'Intervento **S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma- Roma Municipio IX" -CIA VS 170040** da sottoporre agli organi della Direzione politica al fine di procedere all'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 con l'inserimento in Programma e in Elenco annuale 2019 del predetto intervento già inserito nell'elenco annuale 2017;

che con nota prot. 2019-0100735 del 27-06-2019, la CMRC in base a quanto previsto dall'art. 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, richiedeva l'erogazione del finanziamento, per l'anno 2019, pari al 95% di avanzamento della spesa sostenuta e certificata dell'importo dei singoli interventi di cui si componeva il Progetto per un importo complessivo pari ad € 1.040.552,86;

che le risorse relative al Bando periferie da anticipare al 2019 ammontavano ad € 3.290.552,86 e che, pertanto, si rendeva necessario procedere alla relativa variazione al Bilancio di Previsione iscrivendo le relative poste in Entrata e in Spesa per l'annualità 2019 e riducendo conseguentemente, lo stanziamento previsto nell'annualità 2020;

ATTESO CONSEGUENTEMENTE CHE

con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

con deliberazione n. 20 del 18 luglio 2019 il Consiglio metropolitano approvava la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 inserendo, quali poste di entrate e spese in variazione al Bilancio di Previsione 2019, gli interi importi di due interventi del Bando Periferie di competenza dei Dipartimenti III e VII della Città metropolitana in quanto ritenuti più sostenibili in termini di tempo di realizzazione (inteso come rispetto al cronoprogramma comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di impatto sul bilancio:

- 1) "S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma-Roma Municipio IX" -CIA VS 170040- per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 ;
- 2) "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma Municipio VIII" -CIA EE 17 0024- per



l'importo complessivo di € 800.000,00;

che nella stessa deliberazione n.20 del Consiglio metropolitano tali interventi venivano inseriti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 con l'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 ;

atteso che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII Viabilità Sud R.U. n. 2000 del 17.5.2018 era stato approvato **il progetto definitivo**, redatto dalla Società PROMESI SRL, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm dell'Intervento: CIA: VS 17 0040 Roma – S.P. Laurentina progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma - CUP: F47H17001020001;

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII Viabilità Sud R.U. 3625 del 13.09.2018 era stato, altresì, approvato **in linea tecnica il progetto esecutivo** redatto dalla Società affidataria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e dall'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., dell'intervento: CIA: VS 17 0040 - Roma – S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma – CUP: F47H17001020001 per l'importo complessivo di € 1.450.000,00;

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale R.U. 3594 del 17.9.2019 veniva stabilito, tra l'altro, di accertare l'entrata, dell'importo di € 1.450.000,00 relativo all'intervento n. 9 del Bando periferie "S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma" -CIA VS 170040- comprensivo dell'importo di € 46.914,60 richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella nota prot.CMRC-2019-0100735 del 27-06-2019 che rappresenta il 95% della spesa già sostenuta e certificata per l'intervento di cui trattasi;

che con nota del 19.09.2019 l'Ufficio di Direzione del Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale svincolava la somma di € 1.400.616,19 impegnata sul Capitolo 202015 (COSTRA art 4201) art. 10 Esercizio 2019 in favore del Servizio n. 1 del Dipartimento VII;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII, R.U. 5189/2019, veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. dalla Società PROMESI SRL, relativo all'Intervento " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma** "per un importo complessivo di € 1.450.000,00 così ripartito:

A.	Lavoro a Corpo (di cui costo mano d'opera euro 215.907,25)	€ 1.087.416,23
B.	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.115,00
C.	Totale Somme a Base di Gara	€ 1.098.531,23



D.	Spese Tecniche (IVA inclusa)	€ 50.000,00
E.	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 21.970,62
F.	I.V.A. 22%	€ 241.676,87
G	Spese per allaccio a pubblici servizi	€ 10.000,00
H.	Imprevisti	€ 27.821,28
I.	Totale Somme a Disposizione	€ 351.468,77
L.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D3+G)	€ 1.450.000,00

che con la medesima determinazione dirigenziale veniva stabilito, altresì, di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto e di approvare, per l'affidamento dei lavori medesimi, l'indizione di apposita procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2, lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.098.531,23 (di cui € 215.907,25 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 11.115,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

che con la menzionata determinazione dirigenziale R.U. 5189/2019 veniva stabilito, inoltre, che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo valutata fra le ditte della Categoria prevalente OS9 classifica III per un importo di € 759.398,71 e della categoria scorporabile OG3 classifica II per un importo di € 339.132,52. in considerazione dell'integrazione e delle migliori proposte rispetto al progetto posto a base di gara con l'applicazione di criteri indicati negli atti di gara e con valutazione della congruità delle offerte ai sensi di quanto espresso dall'art. 97, comma 3, primo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

che la predetta determinazione dirigenziale R.U. 5189/2019 veniva stabilito, infine, di dare atto che l'importo complessivo di €1.450.000,00 per il finanziamento dell'intervento in parola era imputato come segue:

- quanto ad € 49.383,81 già impegnato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n R.U. n. 6062 del 29.12.2017 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento in questione alla Società PROMESI SRL (impegno n. 2322001) sul Capitolo 103187 Art. 5 (PROCOL 0000) Cdr DIP 0600 U2 Cdc DIP0600 U2;



- quanto ad € 1.400.616,19 imputati sul Capitolo 202015 , art 10 (COSTRA art. 4201), Cdr DIP0600, Cdc DIP 0600 Esercizio 2019 ripartiti come segue:
 1. pren. n. 80228/2019 € 1.340.208,10;
 2. pren. n. 80230/2019 € 21.970,62 per incentivi ex art. 113/2016 e ss.mm. eii;
 3. pren. n.80231/2019 € 27.821,28 per imprevisti;
 4. pren. n. 80232/2019 € 10.000,00 diversi (somme a disposizione da q.e. per allacciamreti pubblici servizi)
 5. pren. n. 80320/2019 € 616,19 per spese tecniche da q.e. (residuo incarico di progettazione definitiva/esecutiva).

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dall'art. 36 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 del D.L.gs 50 del 2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare che il bando di gara veniva pubblicato in data 23/12/2019 sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale n. 150, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, sul sito informatico dell'Osservatorio, sul profilo del committente della Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma - <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/> sul quale, come riportato nei documenti di gara, aveva luogo la presente procedura;

che la stazione appaltante nel richiamato bando si riservava la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione amministrativa, ai sensi dell'art.1, co. 3 del D.L. n.32/2019, come convertito con L. n.55/2019 e dell'art. 133, co. 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

che nel termine perentorio di scadenza indicato nel medesimo bando di gara per la ricezione delle offerte (*“entro e non oltre le ore 09.00 del giorno 4 febbraio 2020”*), risultavano pervenute sulla piattaforma telematica “Portale gare della Città Metropolitana di Roma”, con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara (punto 1) e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 3 (tre) offerte telematiche trasmesse dalle imprese;

che in data 04.02.2020 si riuniva in seduta pubblica telematica, come da verbale agli atti, il Seggio di gara che procedeva preliminarmente alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche presenti sul portale;

che il Seggio di Gara, al fine di poter materialmente esercitare la facoltà di cui all'art. 1, co. 3 del D.L. n. 32/2019, procedeva, preliminarmente, all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa prodotta da tutti i concorrenti per la verifica formale della documentazione amministrativa relativa ai requisiti di partecipazione dei tre operatori economici;

effettuati gli opportuni controlli di rito, il Presidente dichiarava ammessi tutti e tre gli operatori economici partecipanti;

che con determinazione dirigenziale RU 497 del 21.2.2020, successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Direttore del Dipartimento VII Ing. Giampiero ORSINI provvedeva a nominare, ai sensi dell'art. 77 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Commissione giudicatrice, per la valutazione delle offerte tecniche, da lui presieduta;

che si provvedeva a pubblicare sul profilo del committente l'atto di nomina della Commissione giudicatrice, nonché i curricula dei suoi componenti, secondo quanto previsto dall'art. 29, co.1 del D. Lgs. n.50/2016;



che la Commissione giudicatrice procedeva all'esame delle offerte tecniche, secondo quanto previsto dal disciplinare, alla valutazione degli elementi di natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale (sottocriteri 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 3, 4.1, 4.2, 5.1 e 5.2), concludendo i propri lavori in data 10/07/2020, come risulta dai relativi verbali (da n. 1 a n. 4) di seduta riservata trasmessi alla S.U.A. in data 13/07/2020;

che in data 15 luglio, come da relativo verbale agli atti al quale si rinvia, ha avuto luogo la seduta pubblica telematica di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e si procedeva al calcolo dei punteggi da assegnare all'elemento di valutazione avente natura quantitativa - criterio 6, nonché al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti ed alla redazione della graduatoria ;

che nella medesima seduta telematica del 15 luglio 2020 veniva dato atto che non sussisteva l'obbligo, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, di procedere alla verifica della congruità dell'offerta del concorrente risultato primo in graduatoria, atteso che il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente in parola non risultava essere stato ottenuto sommando, contemporaneamente, un punteggio per l'elemento economico (prezzo) risultato pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito nel disciplinare di gara ed una somma di punteggi per tutti gli altri elementi di valutazione pari o superiore ai quattro quinti della somma dei relativi punteggi stabiliti nel bando medesimo (a tal fine avendo il concorrente primo in graduatoria conseguito punti 19,36 per l'elemento economico e punti 59,41 per la totalità degli altri elementi di valutazione);

- che in pari data, alle ore 11.00 si riuniva in videoconferenza, in seduta riservata, la commissione giudicatrice, presieduta dall'Ing. Giampiero Orsini, la quale dopo aver esaminato gli atti del procedimento all'uopo trasmessi dalla Stazione Unica Appaltante, concordava nel ritenere che, nel caso in esame non sussistessero elementi specifici in base ai quali l'offerta stessa potesse apparire anormalmente bassa, sì da rendere opportuno l'esercizio della facoltà di cui al co. 6 dell'art. 97.

- che, conseguentemente, ai sensi di quanto previsto dal disciplinare di gara, nonché dall'art. 77, co.1 del citato D.Lgs., la commissione medesima, preso atto della graduatoria risultante dalla predetta seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, formulava la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta **prima classificata con punti 78,77**, presentata dalla **EL SIS s.r.l.** (mandataria con quota percentuale di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale del 57%), con sede legale in Roma (RM), VIA PORTUENSE n. 1499 - CAP 00148 - Codice Fiscale/P.IVA n. 07598891005 **in ATI con la Project Automation s.p.a.** (mandante con quota percentuale di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale del 43%) con sede legale in Monza (MB), Viale Elvezia n.42 - CAP 20900 - Codice Fiscale e P.IVA 03483920173 – che aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al **5,260 %**, con un **importo contrattuale**, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a **€ 1.041.333,14** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 7.800,00 e costi della manodopera ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'espletamento della prestazione pari ad € 216.000,00).

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 2005 del 30.07.2020 dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII, è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del



D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione Giudicatrice in data 15 luglio 2020 e, pertanto, di provvedere all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento "**CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma**", ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla costituenda ATI **tra la ELSIS s.r.l.** (mandataria con quota percentuale di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale del 57%) con sede legale in Roma (RM), VIA PORTUENSE n. 1499 - CAP 00148 – C. F. e P.IVA 07598891005 e la **Project Automation s.p.a.** (mandante con quota percentuale di partecipazione al raggruppamento di tipo orizzontale del 43%) con sede legale in Monza (MB), Viale Elvezia n.42 - CAP 20900 - Codice Fiscale 03483920173 per un importo contrattuale pari ad € **1.041.333,14** comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 11.115,00 e dei costi della manodopera ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'espletamento della prestazione pari ad € 216.000,00);

che con nota telematica del 31.07.2020, pubblicata sul portale della Città metropolitana di Roma Capitale, veniva comunicata, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

atteso, altresì, che, a causa dell'emergenza epidemiologica per COVID-19, sono state pubblicate numerose disposizioni di legge e linee guida dalle Istituzioni ed organizzazioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Mit, Aspi ecc.) al fine di tutelare la salute e sicurezza della popolazione e dei lavoratori;

Visto il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Visto il DPCM 11 marzo 2020;

Visto il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;

Visto il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto il DPCM 10 aprile 2020;

Visto il DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020;

visto il DL 33/2020 - Decreto legge del 16 maggio 2020, n.33 (riapertura dal 18 maggio);

visto il DPCM 17 maggio 2020 - Decreto del Presidente del Consiglio con le misure per la riapertura in sicurezza delle attività;

visto il DPCM 11 giugno 2020 Decreto del Presidente del Consiglio con le misure per la riapertura in sicurezza delle attività;



visto il DPCM 14 luglio 2020 Proroga dello stato d'emergenza;

vista la Legge 77/2020 Testo Coordinato con il dl 34/2020 (decreto Rilancio);

vista, a tal fine, la relazione trasmessa con nota del 21.8..2020 a firma congiunta del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture per la Mobilità e del RUP Ing. Claudio DI BIAGIO, con la quale si rappresenta quanto segue:

" [...] che le misure di sicurezza da adottare relativamente ai possibili rischi interferenziali tra imprese, dovuti all'esposizione da COVID 19 (Corona Virus) richiedono una diversa organizzazione del lavoro con particolare riferimento agli spostamenti delle maestranze, all'utilizzo dei mezzi di trasporto e dei mezzi d'opera, dei servizi igienici e degli spazi comuni nonché, talvolta, dei turni di lavoro e delle modalità stesse di eseguire le lavorazioni per evitare assembramenti e garantire adeguate distanze interpersonali [...]";

atteso che è obbligatorio l'utilizzo di DPI nonchè è necessaria l'organizzazione di apprestamenti atti a prevenire il contagio elencati in via esemplificativa e non esaustiva nella predetta Relazione del RUP, acquisita agli atti;

considerato che l'appalto di che trattasi verrà prontamente consegnato non appena definita la procedura di aggiudicazione di che trattasi anche per consentire il rispetto del cronoprogramma dei lavori comunicato al Ministero ed il rispetto dei termini di rendicontazione di cui al primo periodo del predetto art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come sostituito dall'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, il quale testualmente recita «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

che il Piano di Sicurezza e Coordinamento, parte integrante del progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 R.U. 5189 del 18.12.2019 non contemplava, ovviamente, gli adempimenti necessari per le misure di sicurezza di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sopraggiunta;

attesa, pertanto, la necessità della Stazione appaltante di integrare il predetto PSC e di richiedere, conseguentemente, all'appaltatore di adeguare il proprio Piano Operativo di Sicurezza con la valutazione dei rischi specifici di cantiere e delle misure di prevenzione e protezione;

che a tal fine è stata condotta un'analisi puntuale dei costi per gli oneri di sicurezza, come computati nelle prefigurate integrazioni al PSC, e stimata per l'importo complessivo netto di € 7.323,60 (settemilatrecentoventitre/60);

rilevato che l'aumento dell'importo dei costi della sicurezza deriva da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, dipendenti dalla sopravvenienza di nuove disposizioni legislative, regolamentari e provvedimenti di autorità ed enti preposti alla tutela di interessi rilevanti per l'incolumità pubblica e privata;



che le integrazioni apportate relativamente agli oneri della sicurezza non alterano minimamente la natura generale dell'appalto;

atteso che la somma di € 7.323,60 (settemilatrecentoventitre/60) oltre IVA 22%, pari ad € 1.611,19 per l'importo complessivo di € **8.934,79** trova copertura finanziaria nelle economie di gara, pari complessivamente ad € 69.781,67, reimputate in sede di riaccertamento dei residui passivi e spostate nel FPV 2020 in ossequio ai principi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii;

che, pertanto, al fine di consentire l'adeguamento degli oneri della sicurezza alle sopraggiunte disposizioni legislative si rende necessario provvedere ad impegnare, a favore dell' costituenda ATI tra la **ELSYS s.r.l.** (mandataria) con sede legale in Roma (RM), VIA PORTUENSE n. 1499 - CAP 00148 - Codice Fiscale 07598891005 e la **Project Automation s.p.a.** (mandante) l'ulteriore somma di € 8.934,79 di cui € 7.323,60 per imponibile ed € 1.611,19 per IVA 22%, ad integrazione dell'importo contrattuale di aggiudicazione pari ad € **1.279.361,22** (IVA 22% inclusa);

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. è stato verificato mediante apposita dichiarazione resa, dai Rappresentanti legali delle Società componenti l'ATI, in sede di partecipazione alla gara;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. è acquisita agli atti idonea dichiarazione, resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso, altresì, che il Dott. Paolo BERNO, Dirigente del Servizio n. 1, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con i Rappresentanti Legali delle Società componenti l'ATI e con le figure professionali che possono impegnare le Società verso l'esterno;

Preso atto che la spesa di euro € 1.279.361,22 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202015/10	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	1600	DIP0600-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE.
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	102122	--
Importo	€ 1.279.361,22	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

visto l'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;



visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 174 del 16.7.2020 ed in particolare l'art. 8, co. 2 che recita: *"In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016, per le quali sia scaduto entro il 22 febbraio 2020 il termine per la presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti, fermo quanto previsto dall'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, provvedono all'adozione dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione entro la data del 31 dicembre 2020."*

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014; Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma**" disposta con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII R.U. n. 2005 del 30.07.2020 a favore della costituenda **ATI tra la ELSIS s.r.l.** (mandataria) con sede legale in Roma (RM), VIA PORTUENSE n. 1499 - CAP 00148 – C. F. e P.IVA 07598891005 e la **Project Automation s.p.a.** (mandante) che hanno offerto un ribasso percentuale pari al **5,260%** con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € **1.041.333,14** (di cui € **216.000,00** per costi della manodopera, soggetti a ribasso, e comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari ad € 11.115,00 per oneri della sicurezza);

2) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito del positivo riscontro, in capo alle Società componenti dell'ATI, dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs.



50/2016 e ss.mm.ii.;

3) di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 del D.L. 76/2020, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

5) di integrare, per le motivazioni di cui in premessa, l'importo degli oneri della sicurezza previsti nel progetto esecutivo dell'Intervento " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma**" pari ad € 11.115,00 dell'ulteriore importo di € 7.323,60;

6) di prendere atto, per l'effetto, del nuovo quadro economico dei lavori di cui trattasi, all'esito dell'aggiudicazione e dell'integrazione degli oneri della sicurezza di cui al p.5) rimodulato come segue:

A.	Lavoro a Corpo (di cui costo mano d'opera euro 215.907,25)	€ 1.087.416,23
B.	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.115,00
B.1	Costi della sicurezza integrativi non soggetti a ribasso	€ 7.323,60
C.	Totale Somme a Base di Gara	€ 1.105.854,83
	Ribasso 5,260%	€ 57.198,09
	Importo contrattuale	€ 1.048.656,74
D.	Spese Tecniche (IVA inclusa)	€ 50.000,00



E.	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 21.970,62
F.	I.V.A. 22%	€ 230.704,48
G	Spese per allaccio a pubblici servizi	€ 10.000,00
H.	Imprevisti	€ 27.821,28
I.	Totale Somme a Disposizione	€ 340.496,38
	ECONOMIE DI GARA	€ 60.846,88
L.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D3+G)	€ 1.450.000,00

7) di dare atto che a seguito dell'integrazione di cui al punto 5) pari complessivamente ad € 8.934,79 (IVA 22% inclusa) l'importo contrattuale pari ad € **1.270.429,43** di cui € 1.041.333,14 per imponibile ed € 229.093,29 per IVA 22%, a favore della costituenda **ATI tra la ELSIS s.r.l.** (mandataria) con sede legale in Roma (RM), VIA PORTUENSE n. 1499 - CAP 00148 - Codice Fiscale 07598891005 e la **Project Automation s.p.a.** (mandante) aggiudicataria dell'appalto dei lavori di cui trattasi, viene rimodulato per l'importo contrattuale complessivo di € **1.279.361,22**, di cui € 1.048.656,74 per imponibile ed € 230.704,48 per IVA 22%;

8) di stabilire che la somma di € 60.846,88, pari all'economia da ribasso d'asta , è da accantonare per le eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

9) di dare atto che le Imprese **EL SIS s.r.l.** (mandataria) e **Project Automation s.p.a.** (mandante), componenti dell'ATI aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola , hanno dichiarato, in sede di partecipazione alla gara, rispettivamente, di volere subappaltare la **Elsis Sr.l.**, la totalità delle lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile OG3, ad impresa qualificata, e parte delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OS9 e precisamente " attività di installazione e attività di manutenzione" e la **Project Automation s.p.a.** parte delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OS9 e precisamente " attività di manutenzione";

10) di dare atto, conseguentemente, che a fronte della quota subappaltabile prevista dagli atti di gara, pari al **35%** dell'importo contrattuale, pari ad € 367.029,86, tenuto conto del subappalto necessario della totalità della categoria scorporabile OG3 per l'importo di € 339.132,52 la



residua quota di lavorazioni da affidare in subappalto nell'ambito della categoria prevalente OS9 è pari complessivamente ad € 27.897,34;

11) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 1.279.361,22, come di seguito indicato:

Euro 1.279.361,25 in favore di ATI ELSIS SRL - PROJECT AUTOMATION SPA C.F
07598891005 - VIA PORTUENSE, 1499,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015/10	1600	19115	2020	102122/0

CIG: 8143748173

CUP: F47H17001020001

CIA: VS 17 0040

12) di stabilire che al pagamento in favore dell'ATI tra la **ELSYS Srl** mandataria (quota 57%) e la **Project Automation s.p.a.** mandante (quota 43%) , con sede legale in Roma (RM), VIA PORTUENSE n. 1499 - CAP 00148 – C. F. e P.IVA 07598891005 , si provvederà, ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità concessioni ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente dell'ATI autonoma documentazione fiscale in ragione delle rispettive quote di esecuzione del lavoro e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del relativo CRE, e con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva delle componenti il RTI;

13) di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n.



136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate